

Il secondo appuntamento lunedì 26 novembre alle 21 al Cai

"Ancora vivo" un film di Messner

FOSSANO. Il secondo appuntamento in programma per "I lunedì del Cai" vedrà la proiezione del film "Still alive - Ancora vivo" di Reinhold Messner. Il più grande alpinista di tutti i tempi, dopo aver raggiunto l'apice dell'alpinismo alpino e himalayano, dopo aver affrontato le lande e gli ambienti più estremi della Terra, dopo aver raccontato attraverso decine e decine di libri le proprie avventure ed essersi dedicato alla creazione di importanti musei alpini, ora intraprende un nuovo filone di narrazione, quello della regia cinematografica.

Il suo primo film "Still alive", l'anno scorso ha tenuto incollati allo schermo gli spettatori del Film festival di Trento suscitando molto interesse per lo stile di narrazione: ottantotto minuti senza tregua, un ritmo incalzante, sequenze e riprese davvero mozzafiato.



Il film narra la storia vera di un dramma accaduto sul monte Kenya, (5.199 metri nel cuore d'Africa), vissuto da due giovani alpinisti austriaci nella tarda estate del 1970. Gert Judmaier e Oswald Oelz, allora studenti di medicina, girovagando per l'Africa, decisero di scalare una delle montagne simbolo

di quell'incredibile continente. Una salita agilmente superata, con l'insidia del ritorno sempre però in agguato. Quando iniziano la discesa, Gert precipita nel vuoto ma viene miracolosamente trattenuto dal compagno di cordata, che ne frena l'impatto sulle rocce, riportando però una tremenda frattura alla tibia.



Praticamente perdendo un piede. La diagnosi dei due studenti in medicina non lascia scampo: per Gert non ci sono speranze di vita. Ma, si sbagliano, perché il ferito - con una strepitosa, avvincente storia di salvataggio in alta quota - verrà salvato. Il come viene narrato nell'avvincente film di Messner coadiuvato alla regia da Hans Peter Strauder, regista specialista in riprese spettacolari (non a caso del cast di Red Bull Media House), il quale ha saputo inserire sequenze registrate a "thriller", corde, ramponi, scarpe

e abbigliamento davvero Anni '70, scarsi dialoghi, molta tecnica alpinistica e altrettanta bravura scenica.

Sono anni che Messner pensa di realizzare il film sul salvataggio di Gert. L'incontro con i due avviene nel 1970, quando Messner era ricoverato in una clinica di Innsbruck, con i piedi congelati, appena tornato dalla tragica spedizione al Nanga Parbat, distrutto moralmente dalla perdita in montagna di suo fratello Gunther. Un giorno aggiungono un letto alla sua stanza singola per accogliere un altro alpinista, Gert, che gli

racconta la sua storia, insieme al suo amico Oswald. I tre diventano amici e Messner rimane colpito dalla loro vicenda. Sono anni infatti che diceva ai due che avrebbero dovuto raccontare la storia del loro miracoloso salvataggio. Infine il film è stato realizzato proprio dallo stesso Messner ed è risultato molto apprezzato dal pubblico.

L'appuntamento con "Still alive" di Reinhold Messner è quindi per **lunedì 26 novembre**, presso la sede "P.G. Trigari" del Club alpino italiano in via Falletti 28 con inizio alle 21. L'ingresso è libero.

FOSSANO. Domenica 25 novembre, alle 16 presso il teatro "I portici", avrà luogo lo spettacolo teatrale "L'omino del pane e l'omino della mela", con la compagnia teatrale I fratelli Caproni, primo appuntamento con gli spettacoli teatrali per i ragazzi e le loro famiglie previsti nell'ambito della rassegna Domenicateatro.

Due buffi personaggi, mezzi cuochi e mezzi clown, creatori di storie fantasiose e di ricette, hanno deciso di preparare un lauto pranzetto a tutti i bambini e di spiegare loro i segreti dei cibi più buoni e della loro realizzazione. Ma uno dei due, molto sbadato, ha comprato solo una pagnotta e una mela... come faranno i nostri cuochi a preparare un pasto per tutti?

Così, tra una ricetta un po' speciale e divertentissimi numeri di clownerie, i due iniziano un viaggio fantasioso all'interno dei cibi, fino ad entrare nel pane dove incontrano un buffo omino - l'omino del pane appunto - che abita nella pagnotta e che non vuole saperne di farsi affettare.

Tra gag e pantomime, musiche divertenti e interazioni con il piccolo pubblico, i due cuochi-clown scoprono che questi magici omini abitano anche nelle mele, nelle banane, in tutti i frutti, in tutti i cibi

Spettacolo teatrale per i ragazzi e le loro famiglie "L'omino del pane e l'omino della mela" a I portici



più strani e accompagnano i bambini nel mondo del cibo alla scoperta dei mille segreti contenuti in tutti gli alimenti.

Uno spettacolo delicato e divertente, pensato e creato per i piccoli spettatori alla scoperta del mondo e alle prese con i primi "pasti fuori casa" tra le mura della scuola dell'infanzia, per insegnare loro ad apprezzare

i pasti sani, i cibi genuini e le ricette di una volta... come il pane con la marmellata!

Le tecniche e i linguaggi teatrali utilizzati sono: la narrazione, in quanto modalità di racconto riconosciuta dal bambino; la pantomima, come linguaggio universale del corpo e primo veicolo di gioco del bambino; la clownerie, che si

ispira al mondo infantile.

La rappresentazione vuole offrire a bambini e ragazzi, nonché agli adulti che li accompagnano, la possibilità di divertirsi conoscendo e vivendo una nuova forma di comunicazione e di espressione che si affianca a quelle già comunemente utilizzate quali la lettura, il cinema, la televisione. Come già avviene per i "Pomeriggi favolosi", genitori e bambini possono condividere un'esperienza che potrà entrare a far parte della quotidianità familiare; si crea così una sorta di complicità tra grandi e piccoli, complicità che unisce basandosi sulle stesse emozioni e conoscenze.

Lo spettacolo, che avrà inizio alle 16, è adatto agli spettatori da 3 a 99 anni...

Il biglietto di ingresso è fissato in 5 euro per ragazzi e adulti.

I biglietti verranno posti in vendita nei giorni che precedono lo spettacolo presso il cinema teatro I portici negli orari di apertura.

Professionisti del settore ospiti della Nelson Focus sul restauro a "Città antiquaria"



FOSSANO. Invito al restauro: in occasione dell'apertura speciale di **domenica 25 novembre**, la città antiquaria di Fossano organizza un focus sul restauro con approfondimenti dedicati alla pittura, alla doratura, al restauro ligneo e delle tele presso lo stand n.6.

In collaborazione con la ditta Nelson restauri accreditata presso la Soprintendenza per i beni artistici e storici del Piemonte e recentemente insediata presso la struttura, saranno presenti esperti restauratori pronti a dispensare consigli preziosi.

Il 2018 si chiude alla città antiquaria con il nuovo, importante arrivo della Nelson restauri, accreditata presso la Soprintendenza per i beni artistici e storici del Piemonte. Porta con sé il prestigio di un'attività radicata sul nostro territorio, ben conosciuta per diversi interventi di recupero realizzati ad altissimo livello. Basti pensare alle numerose collaborazioni a livello regionale, provinciale e comunale per la conservazione di beni ecclesiastici (opere murarie, affreschi, stucchi, tele, statue...) o legati a celebri dimore storiche pubbliche e private:

interventi prestigiosi effettuati con una scrupolosità presa ad esempio e diventata modello per la tutela del nostro ricco patrimonio artistico da tutelare e valorizzare.

In occasione dell'apertura straordinaria del 25 novembre alcuni esperti restauratori tra cui Nelson Lozano in persona saranno disponibili presso lo stand della Nelson per dispensare consigli preziosi a chi vorrà addentrarsi in questo curioso mondo. Durante tutta la giornata si potrà assistere all'attività di diversi operatori intenti a portare avanti alcuni restauri in corso: doratura, recupero di tele d'epoca, restauro ligneo... questi i grandi temi affrontati da condividere con il pubblico.

Una buona occasione per visitare la città antiquaria: oltre cento negozi che racchiudono pezzi di ogni epoca e stile: dalla credenza impero al pezzo di design degli Anni '60, dal mobile rustico al vaso di pietra da giardino. Poi orologi, vasi, statue, porte, librerie e ogni manufatto dal più semplice al più importante; pezzi per arredi eleganti, per rustici, lo stile shabby chic e l'eccentrico.

Per informazioni sull'iniziativa: www.cittantiquaria.it.

Di **ELISABETTA C.L.**

FOSSANO. Il convegno di sabato 17 novembre dedicato al tema della musicoterapia "Pillole in musica" e agli effetti interessanti e per un verso benefici che tale pratica esercita sul paziente anziano e in particolare quando affetto da demenza, ha richiamato il folto pubblico che ha gremito la pur capiente sala Brut e bon.

Il convegno promosso dalla Fondazione Rovella in collaborazione con la cooperativa sociale "Isoinsieme" e le Case di riposo F.lli Ariaudo di Levaldigi e Craveri-Oggero di Fossano, si è avvalsa dei relatori qualificati che hanno valutato, da vicino e nel tempo, il beneficio che la musicoterapia produce là dove viene praticata con costanza. Trattando il tema in modo approfondito, mettendo al centro - la fragilità del paziente anziano -, che si avvale positivamente della musicoterapia, tanto da permettere in alcuni casi la diminuzione della terapia. Le testimonianze portate dalle due educatrici e dal pubblico, hanno concluso l'interessante

Se ne è parlato al convegno promosso dalla Fondazione Rovella In tanti per conoscere i benefici che la musica ha sugli anziani



convegno guidato dal geriatra Paolo Toselli presidente della Fondazione Rovella nonché direttore sanitario delle Case di riposo Craveri-Oggero e F.lli Ariaudo. Presente l'assessore

Simonetta Bogliotti. Introduzione del direttore della Casa per anziani Craveri-Oggero Davide Gioda, interventi della psicologa-psicoterapeuta Silvia Ragni, della dirigente

medico (Oad) Vittoria Tibaldi, delle musicoterapeute Cinzia Manfredi e Miriam Chiavazza e delle educatrici del Craveri: Giuseppina Romagnolo e Silvia Chiera.

Albanesi di Fossano e Bra in festa sabato 24 novembre

BRA. Le associazioni di cittadini albanesi "Besa" di Fossano e "A cuore aperto" di Bra, in occasione delle feste nazionali albanesi, organizzano una serata di festa a Bra: l'appuntamento è per **sabato 24 novembre**, alle 19, nella palestra Sportgente, in via Ballerini 9, a Bra. La serata sarà accompagnata da musiche tipiche albanesi a cura del deejay Adrian Hila e da un rinfresco con cibi della cucina tradizionale albanese. Gli organizzatori ringraziano la Crf per il prezioso contributo.